



COMUNE DI PREGANZIOL

RELAZIONE TECNICA

Bilancio di previsione 2015

Introduzione

L'articolo 151 del T.U.E.L., nello stabilire i principi generali in materia di contabilità, impone agli enti locali un processo che si avvia con la programmazione, prosegue con la gestione e si conclude con la fase della rendicontazione.

L'attività di programmazione termina con la predisposizione di una serie di documenti contabili in cui sono formalizzate le decisioni politiche e della gestione che portano all'indicazione dei programmi futuri dell'amministrazione.

Della fase di programmazione, il bilancio annuale di previsione costituisce il momento conclusivo e deve rappresentare, con chiarezza, non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione, la coerenza con il programma politico dell'amministrazione e con il quadro economico-finanziario.

In altri termini deve esprimere con chiarezza e precisione gli obiettivi, l'impegno finanziario e la sostenibilità dello stesso.

La struttura del bilancio annuale di previsione, approvata con il D.P.R. 194 del 1996, è non modificabile e permette solamente di comunicare informazioni finanziarie.

Al fine di ampliare la funzione informativa dei dati del bilancio a favore degli utilizzatori, appare necessario dare un'integrazione a tali informazioni, unendo al bilancio stesso la presente relazione tecnica, che dà un'illustrazione il più possibile dettagliata delle politiche dell'Ente.

In questa relazione si cerca di favorire la conoscenza dei contenuti rilevanti e caratteristici del bilancio annuale e pubblicare informazioni integrative, esplicative e complementari, al fine di rendere maggiormente comprensibile il bilancio stesso.

Indice

SEZIONE 1 - IL BILANCIO 2015 IN SINTESI

1.1 - Il vincolo del patto di stabilità

1.2 - Le componenti del bilancio

SEZIONE 2 - LA PARTE CORRENTE DEL BILANCIO 2015

2.1 - Le entrate tributarie: dati generali e composizione

2.1.1 - Evoluzione quinquennale delle entrate tributarie

2.2 - Le entrate da contributi e trasferimenti correnti: dati generali e composizione

2.2.1 - Evoluzione quinquennale delle entrate da contributi e trasferimenti correnti

2.3 - Le entrate extratributarie: dati generali e composizione

2.3.1 - Evoluzione quinquennale delle entrate extratributarie

2.4 - Le altre entrate che finanziano la parte corrente del bilancio: dati generali, composizione ed evoluzione storica

2.5 - Spesa corrente e per rimborso di prestiti: dati generali e composizione

2.5.1 - Evoluzione quinquennale spesa corrente e per rimborso di prestiti

2.6 - La spesa del personale

SEZIONE 3 - LA PARTE CONTO CAPITALE DEL BILANCIO 2015

3.1 - Le entrate da alienazioni, trasferimenti conto capitale e riscossioni di crediti: dati generali e composizione

3.1.1 - Evoluzione quinquennale delle entrate da alienazioni, trasferimenti conto capitale e riscossioni di crediti

3.2 - Le entrate da accensione di prestiti: dati generali e composizione

3.2.1 - Evoluzione quinquennale delle entrate da accensione di prestiti

3.3 - La consistenza e dinamica dell'indebitamento

3.4 - Capacità di indebitamento

3.5 - Spesa in conto capitale: dati generali e composizione

3.5.1 - L'articolazione per funzioni della spesa in conto capitale

3.5.2 - L'evoluzione quinquennale della spesa in conto capitale

3.5.3 - Le fonti di finanziamento delle spese in conto capitale

SEZIONE 4 - EQUILIBRI DI BILANCIO E ANALISI PER INDICI

4.1 - Gli altri equilibri del bilancio di previsione

4.2 - Analisi per indici

4.3 - Conclusioni

SEZIONE 1

IL BILANCIO 2015 IN SINTESI

La presente sezione della relazione espone una serie di informazioni sintetiche relative ai valori contenuti nel bilancio di previsione.

Tali valori rappresentano le somme che si prevedono di accertare ed impegnare entro l'anno di riferimento.

Le tabelle inserite in questa prima sezione seguono la classificazione prevista dall'ordinamento finanziario e contabile della parte entrata in sei titoli, secondo la fonte di provenienza, e della spesa in quattro titoli, in base alla loro natura e destinazione economica.

La prima tabella presenta gli stanziamenti previsti nel bilancio secondo la classificazione sopraindicata, con l'integrazione dell'eventuale applicazione del risultato di amministrazione derivante dagli esercizi precedenti.

Al fine di dare una maggiore significatività e leggibilità i dati finanziari sono riproposti, nella seconda tabella, integrandoli con l'indicazione dell'incidenza di ogni singola tipologia di entrata e spesa sul totale complessivo.

Infine appare particolarmente significativo procedere, evidenziando i dati in una terza tabella, a un confronto con gli anni precedenti, al fine d'analizzare lo sviluppo temporale delle voci di bilancio.

Si pone come intervallo temporale oggetto del confronto un quinquennio, riportando i valori relativi agli accertamenti ed impegni degli esercizi consuntivati e quelli relativi agli stanziamenti degli ultimi due esercizi, in fase di gestione e/o approvazione del bilancio.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015 - RIEPILOGO

ENTRATA	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	57.270,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	212.027,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	278.267,04
TITOLO I - TRIBUTARIE	5.907.600,00
TITOLO II - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	391.734,00
TITOLO III - EXTRATRIBUTARIE	1.134.857,00
TITOLO IV - ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	729.600,00
TITOLO V - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
TITOLO VI - ENTRATE PER SERVIZI CONTO TERZI	1.454.000,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	10.165.356,35
SPESA	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00
TITOLO I - CORRENTI	7.258.198,31
TITOLO II - CONTO CAPITALE	1.263.867,04
TITOLO III - RIMBORSO PRESTITI	189.291,00
TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI	1.454.000,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	10.165.356,35

BILANCIO DI PREVISIONE 2015 - RIEPILOGO CON INCIDENZA IN %

ENTRATA		
DESCRIZIONE	STANZIAMENTO	% SUL TOTALE
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	57.270,65	0,56 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	212.027,66	2,09 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	278.267,04	2,74 %
TITOLO I - TRIBUTARIE	5.907.600,00	58,12 %
TITOLO II - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	391.734,00	3,85 %
TITOLO III - EXTRATRIBUTARIE	1.134.857,00	11,16 %
TITOLO IV - ALIENAZIONI,TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	729.600,00	7,18 %
TITOLO V - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00 %
TITOLO VI - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	1.454.000,00	14,30 %
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	10.165.356,35	100,00 %
SPESA		
DESCRIZIONE	STANZIAMENTO	% SUL TOTALE
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00 %
TITOLO I - CORRENTI	7.258.198,31	71,41 %
TITOLO II - CONTO CAPITALE	1.263.867,04	12,43 %
TITOLO III - RIMBORSO PRESTITI	189.291,00	1,86 %
TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	1.454.000,00	14,30 %
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	10.165.356,35	100,00 %

ENTRATE		TREND STORICO				ANNO
		2011 (stanziamento)	2012 (stanziamento)	2013 (stanziamento)	2014 (stanziamento)	2015 (stanziamento)
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		203.482,00	768.872,00	0,00	20.000,00	57.270,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		0,00	0,00	0,00	0,00	212.027,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE		0,00	0,00	0,00	0,00	278.267,04
Titolo		(accertamenti)	(accertamenti)	(accertamenti)	(stanziamento)	(stanziamento)
I	TRIBUTARIE	5.876.163,30	5.937.843,40	4.885.531,78	6.309.356,00	5.907.600,00
II	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	371.201,33	434.985,82	1.339.325,02	326.533,00	391.734,00
III	EXTRATRIBUTARIE	1.217.392,54	1.260.082,04	1.149.666,68	1.088.557,00	1.134.857,00
IV	ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	1.515.532,11	715.517,57	298.597,57	554.600,00	729.600,00
V	ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VI	ENTRATE PER SERVIZI CONTO TERZI	730.754,42	706.082,09	720.822,44	1.406.000,00	1.454.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE		9.914.525,70	9.823.382,92	8.393.943,49	9.705.046,00	10.165.356,35

SPESE		TREND STORICO				ANNO
		2011 (stanziamento)	2012 (stanziamento)	2013 (stanziamento)	2014 (stanziamento)	2015 (stanziamento)
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo		(impegni)	(impegni)	(impegni)	(stanziamento)	(stanziamento)
I	CORRENTI	6.739.859,25	7.215.402,89	6.776.365,16	7.039.614,42	7.258.198,31
II	CONTO CAPITALE	2.095.341,65	1.308.376,96	464.457,28	1.077.070,00	1.263.867,04
III	RIMBORSO PRESTITI	225.176,56	368.083,19	175.795,79	182.361,58	189.291,00
IV	SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI	730.754,42	706.082,09	720.822,44	1.406.000,00	1.454.000,00
TOTALE GENERALE SPESE		9.827.031,88	9.633.945,13	8.173.340,67	9.705.046,00	10.165.356,35

1.1 - IL VINCOLO DEL PATTO DI STABILITÀ

Il comma 489 della legge finanziaria 2015 (L. 190/2014) reca alcune importanti modifiche alla disciplina del patto di stabilità interno per gli enti locali, valevole per le province e i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, con particolare riferimento all'aggiornamento della base di calcolo e dei coefficienti annuali per la determinazione dei saldi obiettivo per gli anni 2015 – 2018.

In particolare:

- l'arco temporale da considerare per la valutazione della spesa corrente media annua per gli anni dal 2015 al 2017 è la spesa corrente registrata nel triennio 2010-2012 (anziché il precedente triennio 2009-2011);
- si estendono al 2018 le norme che definiscono l'obiettivo di saldo finanziario, considerando le spese correnti medie annue del triennio 2010-2012;
- si ridetermina in riduzione l'obiettivo di saldo finanziario mediante l'applicazione di nuovi coefficienti annuali;
- si prevede che con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - da adottarsi previa intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali - possano essere ridefiniti, fermo restando l'obiettivo complessivo del comparto, gli obiettivi di ciascun ente locale, anche in considerazione di una serie di condizioni in cui l'ente stesso può trovarsi.

Il comma 492 sospende infine, a decorrere dall'anno 2015, il meccanismo della cd. "virtuosità" introdotto dall'art. 20, commi 2, 2-bis e 3, del D.L. 98/2011, che redistribuiva tra i singoli enti appartenenti ad un determinato comparto gli obiettivi finanziari con effetti di minore incidenza dei vincoli per gli enti virtuosi e di maggiore incidenza per gli altri enti.

Secondo la metodologia di calcolo prevista l'obiettivo specifico di saldo finanziario per l'anno 2015 è determinato applicando alla media della spesa corrente registrata negli anni 2010-2012 una percentuale pari all'8,60%, ed è successivamente diminuito di un importo pari alla riduzione dei trasferimenti erariali di cui al comma 2 dell'art. 14 del D.L. 78/2010.

Ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica ogni ente deve quindi conseguire un saldo finanziario di competenza mista tra entrate finali (Titolo I, II, III e IV) e spese finali (Titolo I e II) (*calcolato come somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti ed impegni, per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti, per la parte in conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione*

di crediti e delle spese per concessioni di crediti) non inferiore al valore del proprio obiettivo specifico.

A seguito dell'intesa tra Ministero dell'Economia e delle Finanze e Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 19 febbraio 2015 relativa alla rideterminazione degli obiettivi dei Comuni la disciplina del Patto di Stabilità per l'anno 2015 subisce un'ulteriore modifica poggiante principalmente sui seguenti elementi:

- si prevede che il parametro della spesa corrente concorra a distribuire il 60% dello sforzo richiesto ai Comuni con il conseguente superamento della percentuale (8,60%) prevista dalla L. 183/2011, sostituita da una nuova percentuale pari al 22,56%; al valore così determinato andranno sottratti tutti i tagli intervenuti nel quadriennio 2011-2014;
- viene introdotta una correzione per gli enti che hanno ridotto la spesa corrente nel periodo 2009-2013, pur con la previsione di una clausola di salvaguardia al fine di contenere le variazioni entro limiti di sostenibilità finanziaria;
- la restante quota del 40% della manovra viene distribuita in base alla capacità di riscossione degli enti in relazione a una serie di entrate proprie (competenza + residui) nel periodo 2008-2012.

In base ai parametri indicati nella nota metodologica allegata all'Intesa del 19 febbraio 2015 l'obiettivo del Comune di Preganziol per l'anno 2015 è pari a € 345.158,00, a cui dovrà essere detratta la quota relativa al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il prospetto che segue evidenzia la verifica del rispetto di tale obiettivo anche nella redazione del bilancio, confrontandolo con i valori aggregati delle previsioni rilevanti ai fini del Patto di Stabilità Interno.

**PROSPETTO CONTENENTE LE PREVISIONI DI COMPETENZA E DI CASSA DEGLI
AGGREGATI RILEVANTI AI FINI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO**

PARTE CORRENTE (competenza) ANNO 2015

Entrate tit. 1 (stanziamenti competenza)	5.907.600,00
Entrate tit. 2 (stanziamenti competenza)	391.734,00
Entrate tit. 3 (stanziamenti competenza)	1.134.857,00
Fondo pluriennale vincolato in entrata	212.027,66
	<i>Totale</i> 7.646.218,66
Spese tit. 1 (stanziamenti competenza)	7.258.198,31
di cui Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	40.000,00
	<i>Totale</i> 7.218.198,31
Saldo previsto parte corrente:	
	428.020,35

PARTE CONTO CAPITALE (cassa) ANNO 2015

Entrate tit. 4 (riscossioni comp. + res.)	729.600,00
- riscossione crediti (tit. 4, cat. 6)	-0,00
	<i>Totale</i> 729.600,00
Spese tit. 2 (pagamenti comp. + res.)	811.933,42
- concessione di crediti (tit. 2, int. 10)	-0,00
	<i>Totale</i> 811.933,42
Saldo previsto parte conto capitale:	
	- 82.333,42

SALDO COMPLESSIVO: 345.686,93

OBIETTIVO SPECIFICO DI SALDO FINANZIARIO ANNO 2014: 345.158,00

1.2 - LE COMPONENTI DEL BILANCIO

Il valore “segnaletico” dei dati di bilancio sintetizzati nella sezione precedente risulta maggiormente significativo attuando la scomposizione secondo macroaggregati, ognuno dei quali prende in considerazione un particolare aspetto della gestione.

Per ognuno degli aspetti di gestione indicati, nelle successive sezioni si procede all’analisi approfondita delle voci che costituiscono i singoli macroaggregati.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015 - SITUAZIONE EQUILIBRI

GESTIONE DI COMPETENZA	Stanzamenti entrata	Stanzamenti spesa	Differenza entrata e spesa
Correnti	7.663.489,31	7.447.489,31	+ 216.000,00
Conto Capitale	1.047.867,04	1.263.867,04	- 216.000,00
Movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	1.454.000,00	1.454.000,00	0,00
TOTALE	10.165.356,35	10.165.356,35	0,00

SEZIONE 2

LA PARTE CORRENTE DEL BILANCIO 2014

In questa sezione si evidenziano quelle voci di entrata e spesa che rientrano in uno dei vincoli da rispettare, sia nella costruzione sia nella gestione del bilancio stesso.

Tale vincolo, definito come equilibrio di parte corrente, è specificato dal T.u.e.l. all'articolo 162, comma 6, che stabilisce: *“le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge”*.

Nella prima tabella si evidenzia il rispetto di tale equilibrio nel bilancio di previsione.

Al fine di comprendere le voci che compongono l'equilibrio di parte corrente del bilancio di previsione, si presenta una seconda tabella, indicando i valori di tali voci sia in termini assoluti sia in termini relativi, quantificando l'incidenza percentuale sul totale complessivo.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

ENTRATE	2015
Tributarie	5.907.600,00
Per trasferimenti	391.734,00
Extratributarie	1.134.857,00
Permessi a costruire (ex OO.UU.) delle entrate in conto capitale destinati a spese correnti	0,00
Avanzo di amministrazione applicato a spese correnti	17.270,65
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	212.027,66
Totale parziale	7.663.489,31
<i>a detrarre: Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale</i>	-216.000,00
TOTALE	7.447.489,31
SPESE	2015
Spese correnti	7.258.198,31
Rimborso quota capitale mutui, finanziamenti, prestiti e debiti pluriennali	189.291,00
TOTALE	7.447.489,31

COMPOSIZIONE DELL'EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

ENTRATE	2015	% SUL TOTALE
Tributarie	5.907.600,00	77,09 %
Per trasferimenti	391.734,00	5,11 %
Extratributarie	1.134.857,00	14,81 %
Permessi a costruire (ex OO.UU.) destinati a spese correnti	0,00	0,00 %
Avanzo di amministrazione applicato a spese correnti	17.270,65	0,22 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	212.027,66	2,77 %
Totale parziale	7.663.489,31	100,00 %
<i>a detrarre: Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale</i>	-216.000,00	
TOTALE	7.447.489,31	
SPESE	2015	% SUL TOTALE
Spese correnti	7.258.198,31	97,46 %
Rimborso quota capitale mutui, finanziamenti, prestiti e debiti pluriennali	189.291,00	2,54 %
TOTALE	7.447.489,31	100,00 %

2.1 - LE ENTRATE TRIBUTARIE: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

Da questa sezione si analizzano, in modo approfondito, le singole tipologie d'entrata previste nel bilancio di previsione.

La prima fattispecie d'entrata per natura che ritroviamo nella struttura obbligatoria del bilancio di previsione è quella tributaria.

Tale fonte d'entrata è suddivisa secondo la tipologia nelle seguenti categorie: imposte, tasse, tributi speciali e altre entrate proprie.

Nella prima tabella si presentano i dati del bilancio di previsione dell'Ente per ogni singola categoria in termini assoluti e relativi, rispetto al totale delle entrate tributarie.

Le previsioni delle entrate tributarie, tracciate nella prima tabella, sintetizzano l'impatto di una delle più importanti tra le politiche di bilancio di reperimento di risorse: la politica "fiscale".

Nella seconda tabella le caratteristiche principali della politica fiscale sono evidenziate sintetizzando le scelte programmatiche effettuate dall'Ente in materia fiscale, da realizzare nell'esercizio finanziario.

Queste scelte di politica fiscale hanno prodotto all'interno di ogni singola categoria delle entrate tributarie le previsioni delle principali risorse, identificando più dettagliatamente l'oggetto specifico delle entrate.

DATI RELATIVI ALLE ENTRATE TRIBUTARIE				
Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	ANNO 2015 (stanziamento)	% SUL TOTALE
I	1	Imposte	5.024.600,00	85,05 %
I	2	Tasse	0,00	0,00 %
I	3	Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	883.000,00	14,95 %
TOTALE			5.907.600,00	100,00 %

DETTAGLIO ENTRATE TRIBUTARIE	ANNO 2015
I.C.I. / I.M.U.	1.644.600,00
Imposta di soggiorno	130.000,00
Fondo di solidarietà comunale	875.000,00
Addizionale comunale IRPEF	1.800.000,00
TASI	1.370.000,00
TARES / TARI	0,00

Da evidenziare che:

- **dall'esercizio finanziario 2011** viene istituito ai sensi del D.Lgs. 23/2011 ed allocato alla categoria "Imposte" il Fondo Sperimentale di Riequilibrio (FSR), sostitutivo dei contributi ordinario, consolidato e perequativo dello Stato nonché del contributo compensativo per minori introiti ICI prima abitazione;
- **dall'esercizio finanziario 2012** viene soppressa l'addizionale comunale sul consumo dell'energia elettrica, mentre viene assorbita dal Fondo Sperimentale di Riequilibrio la Compartecipazione IVA;
- **dall'esercizio finanziario 2013** viene istituito ai sensi della L. 228/2012 il Fondo di Solidarietà in sostituzione del FSR, quantificato tenendo di base il riferimento 2012 ridotto della stima dei tagli derivanti dalla "*spending review*" (D.L. 95/2012, come modificato dalla L. 228/2012) e della compensazione con le maggiori entrate IMU derivanti dalla redistribuzione del gettito;
- **dal 1° luglio 2013** viene istituita l'Imposta di soggiorno ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 23/2011;
- **dall'esercizio finanziario 2014** viene introdotta dal legislatore la TASI (tributo sui servizi indivisibili) facente parte, assieme alla TARI (tassa/tariffa sui rifiuti), della IUC (Imposta Unica Comunale);
- **dall'esercizio finanziario 2014** la previsione di entrata IMU nel bilancio di previsione viene inserita al netto dell'importo di Euro 817.000,00 trattenuto per alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale.

2.1.1 - EVOLUZIONE QUINQUENNALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

I dati concernenti la politica fiscale dell'ente, indicati nei paragrafi precedenti, sono confrontati con quelli che si riferiscono agli esercizi precedenti, dando in tal modo un'indicazione più completa sull'utilizzo della leva fiscale da parte dell'Ente.

Tale confronto si esplicita evidenziando, per le entrate tributarie, i valori già conseguiti negli anni precedenti e quelli previsti negli ultimi due anni.

L'analisi quinquennale prosegue con la presentazione dei dati dettagliati, in termini di aliquote, delle varie voci di entrata.

TREND STORICO ENTRATE TRIBUTARIE

Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2015 (stanziamento)
			2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (stanziamento)	
I	1	Imposte	4.316.559,28	4.751.752,19	3.559.461,36	5.193.000,00	5.024.600,00
I	2	Tasse	1.137,98	164,27	152,62	0,00	0,00
I	3	Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	1.558.466,04	1.185.926,94	1.325.917,80	1.116.356,00	883.000,00
TOTALE			5.876.163,30	5.937.843,40	4.885.531,78	6.309.356,00	5.907.600,00

TREND STORICO DETTAGLIO ENTRATE TRIBUTARIE

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2015 (stanziamento)
	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (stanziamento)	
I.C.I. / I.M.U.	1.524.769,14	2.805.711,65	1.596.183,27	1.838.000,00	1.644.600,00
TARSU / TARES / TARI	1.137,98	164,27	152,62	0,00	0,00
Addizionale comunale IRPEF	1.470.000,00	1.870.000,00	1.850.000,00	1.830.000,00	1.800.000,00
Addizionale energia elettrica	205.330,69	15.414,16	-----	-----	-----
Compartecipazione IVA	1.054.014,36	-----	-----	-----	-----
F.R.S. / Fondo di solidarietà comunale	1.550.894,51	1.177.859,50	1.318.085,60	1.108.356,00	875.000,00
Imposta di soggiorno	-----	-----	57.700,00	118.000,00	130.000,00
TASI	-----	-----	-----	1.350.000,00	1.370.000,00

2.2 - LE ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

Il secondo aggregato delle entrate, destinate al finanziamento delle spese correnti, è rappresentato dalle risorse derivanti dai trasferimenti e contributi assegnati all'Ente, per tali finalità, da altri enti del settore pubblico.

Le previsioni di tale tipologia d'entrata si ritrovano nel titolo II, con distinzione a seconda dell'ente erogatore del contributo.

I valori delle cinque categorie, previste dall'ordinamento finanziario e contabile, sono sintetizzati in valore assoluto e relativo.

DATI RELATIVI ALLE ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	ANNO 2015 (stanziamento)	% SUL TOTALE
II	1	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	138.434,00	35,35 %
II	2	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	69.700,00	17,79 %
II	3	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	143.000,00	36,50 %
II	4	Contributi e trasferimenti correnti da organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00 %
II	5	Contributi e trasferimenti correnti da altri Enti del settore pubblico	40.600,00	10,36 %
TOTALE			391.734,00	100,00 %

2.2.1 - EVOLUZIONE QUINQUENNALE DELLE ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa sezione si rappresenta lo sviluppo, nel quinquennio, delle entrate da contributi e trasferimenti correnti, particolarmente significativo, per evidenziare la scelta attuata dallo Stato, in questo orizzonte temporale, in materia di finanza degli enti locali, (cd. "di tipo derivato").

TREND STORICO ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI							
Ti	Ca	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO
			2011	2012	2013	2014	2015
			(accertamenti)	(accertamenti)	(accertamenti)	(stanziamento)	(stanziamento)
II	1	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	96.831,64	197.874,93	1.125.832,52	156.933,00	138.434,00
II	2	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	99.231,68	98.634,29	81.690,20	67.200,00	69.700,00
II	3	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	122.426,11	95.088,41	85.186,79	74.000,00	143.000,00
II	4	Contributi e trasferimenti correnti da organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	5	Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	52.711,90	43.388,19	46.615,51	28.400,00	40.600,00
TOTALE			371.201,33	434.985,82	1.339.325,02	326.533,00	391.734,00

Con riferimento all'evoluzione dei trasferimenti correnti dello Stato si richiama quanto indicato al punto 2.1.

2.3 - LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

L'ultima fattispecie delle entrate correnti è rappresentata dalle entrate extratributarie, identificate nel titolo III, della parte entrata del bilancio.

Questa fonte d'entrata è suddivisa secondo la tipologia nelle seguenti categorie: proventi dei servizi pubblici e dei beni dell'ente, interessi su anticipazioni e crediti, utili netti delle aziende speciali e partecipate, proventi diversi.

Come in precedenza si presentano i dati previsionali del bilancio, espressi in valori assoluti e relativi.

DATI RELATIVI ALLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	ANNO 2015 (stanziamento)	% SUL TOTALE
III	1	Proventi dei servizi pubblici	343.210,00	30,24 %
III	2	Proventi dei beni dell'ente	543.750,00	47,91 %
III	3	Interessi su anticipazioni e crediti	1.000,00	0,09 %
III	4	Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi delle società	130.000,00	11,46 %
III	5	Proventi diversi	116.897,00	10,30 %
TOTALE			1.134.857,00	100,00 %

2.3.1 - EVOLUZIONE QUINQUENNALE DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

L'analisi quinquennale dei dati finanziari del titolo III dell'entrata presenta, per ogni singola categoria, lo sviluppo di seguito evidenziato.

TREND STORICO ENTRATE EXTRATRIBUTARIE							
Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2015 (stanziamento)
			2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (stanziamento)	
III	1	Proventi dei servizi pubblici	566.084,56	637.402,70	571.566,36	475.760,00	343.210,00
III	2	Proventi dei beni dell'ente	352.101,31	388.994,92	379.190,85	374.500,00	543.750,00
III	3	Interessi su anticipazioni e crediti	2.982,07	3.254,67	4.010,17	3.000,00	1.000,00
III	4	Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi delle società	159.722,40	128.205,58	128.205,58	138.884,00	130.000,00
III	5	Proventi diversi	136.502,20	102.224,17	66.693,72	96.413,00	116.897,00
TOTALE			1.217.392,54	1.260.082,04	1.149.666,68	1.088.557,00	1.134.857,00

I proventi della Categoria 1 risentono della chiusura dell'Istituzione comunale per la gestione dei Servizi educativi, culturali e sportivi con la conseguente gestione diretta da parte del Comune dei relativi servizi e con le corrispondenti entrate, parzialmente per l'anno 2011 e integralmente dall'anno 2012.

Le entrate più significative da tale data derivano da:

- violazioni ai regolamenti;
- violazioni al codice della strada;
- proventi per abbonamenti al trasporto scolastico;
- diritti di segreteria;
- concorso alla spesa per ricovero anziani e disabili;
- concorso alla spesa per assistenza domiciliare.

Da evidenziare che dal 2015 risultano diminuite le entrate relative agli abbonamenti al servizio di trasporto scolastico e azzerate quelle relative alle rette di frequenza degli asili nido comunali in quanto gli affidamenti per la gestione di tali servizi attribuiscono la riscossione di dette entrate direttamente in capo alla società aggiudicataria (dal 1° gennaio 2015 per l'asilo nido, dal settembre 2015 per il trasporto scolastico).

2.4 - LE ALTRE ENTRATE CHE FINANZIANO LA PARTE CORRENTE DEL BILANCIO: DATI GENERALI, COMPOSIZIONE ED EVOLUZIONE STORICA

Al fine di raggiungere l'equilibrio finanziario di parte corrente nel bilancio di previsione sono applicabili le seguenti manovre:

- applicazione dell'avanzo di amministrazione;
- destinazione delle entrate da permessi a costruire

Particolarmente significativo è evidenziare anche l'evolversi di tali strumenti, per il raggiungimento degli equilibri di parte corrente, negli ultimi esercizi contabili.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO PER FINANZIAMENTO SPESE CORRENTI

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2015 (stanziamento)
	2011 (stanziamento)	2012 (stanziamento)	2013 (stanziamento)	2014 (stanziamento)	
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	141.872,00	0,00	0,00	17.270,65

PERMESSI DI COSTRUIRE DESTINATI A FINANZIAMENTO SPESE CORRENTI

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2015 (stanziamento)
	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (stanziamento)	
Permessi a costruire (ex OO.UU.) destinati a spese correnti	103.000,00	200.010,61	0,00	0,00	0,00

Come evidenziato dalle presenti tabelle, nell'esercizio 2015 non vengono applicati proventi da permessi a costruire per finanziare le spese correnti.

L'avanzo di amministrazione applicato per spese correnti è riferito ad entrate con destinazione vincolata confluite, secondo le nuove regole contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, in avanzo vincolato.

2.5 - SPESA CORRENTE E PER RIMBORSO DI PRESTITI: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

Le spese correnti comprendono le spese relative alla normale gestione dei servizi pubblici.

Si esegue una prima analisi della spesa corrente suddividendo la spesa in base alla natura economica dei fattori produttivi impiegati nella gestione.

Tale suddivisione porta all'indicazione di undici tipologie denominate "intervento" definite dalla struttura obbligatoria del bilancio.

Per rendere maggiormente intuitive le scelte fatte dall'amministrazione, è utile evidenziare una seconda analisi suddividendo, il dato complessivo delle spese correnti, in base alle funzioni, cioè in base alle attività espletate dall'ente.

Le funzioni indicate sono quelle previste nella struttura di bilancio stabilita dal D.P.R. n. 194 del 1996.

Come per il titolo I, anche in per il titolo III, si evidenzia il dettaglio degli stanziamenti per singolo intervento.

SPESE CORRENTI (Titolo I) PER INTERVENTO

Tit.	Int.	DESCRIZIONE	ANNO 2015 (stanziamento)	% SUL TOTALE
I	1	Personale	2.543.116,28	35,03 %
I	2	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	167.800,00	2,31 %
I	3	Prestazioni di servizi	2.900.855,37	39,97 %
I	4	Utilizzo beni di terzi	37.209,60	0,51 %
I	5	Trasferimenti	1.096.915,65	15,11 %
I	6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	156.546,00	2,16 %
I	7	Imposte e tasse	269.047,41	3,71 %
I	8	Oneri straordinari della gestione corrente	15.650,00	0,22 %
I	9	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00 %
I	10	Fondo svalutazione crediti	40.000,00	0,55 %
I	11	Fondo di riserva	31.058,00	0,43 %
TOTALE			7.258.198,31	100,00 %

SPESE CORRENTI (Titolo I) PER FUNZIONE

Fun z.	DESCRIZIONE	ANNO 2015 (stanziamento)	% SUL TOTALE
1	Amministrazione, gestione e controllo	2.963.138,94	40,83 %
2	Giustizia	0,00	0,00 %
3	Polizia locale	306.807,50	4,23 %
4	Istruzione pubblica	1.024.385,13	14,11 %
5	Cultura e beni culturali	130.200,00	1,79 %
6	Settore sport e ricreativo	77.300,00	1,07 %
7	Turismo	13.000,00	0,18 %
8	Viabilità e trasporti	538.430,22	7,42 %
9	Gestione del territorio e dell'ambiente	545.535,24	7,52 %
10	Settore sociale	1.558.672,73	21,47 %
11	Sviluppo economico	96.805,00	1,33 %
12	Servizi produttivi	3.923,55	0,05 %
TOTALE		7.258.198,31	100,00 %

SPESE PER RIMBORSO PRESTITI (Titolo III) PER INTERVENTO

Tit.	Int.	DESCRIZIONE	ANNO 2015 (stanziamento)	% SUL TOTALE
III	1	Rimborso per anticipazioni di cassa	0,00	0,00 %
III	2	Rimborso di finanziamento a breve termine	0,00	0,00 %
III	3	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	189.291,00	100,00 %
III	4	Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00 %
III	5	Rimborso di quota capitale di debiti pluriennale	0,00	0,00 %
TOTALE			189.291,00	100,00 %

2.5.1 - EVOLUZIONE QUINQUENNALE SPESA CORRENTE E PER RIMBORSO DI PRESTITI

Un'ulteriore analisi importante è rappresentata dall'indicazione dei dati finanziari dell'ultimo quinquennio, al fine di evidenziare come le scelte dell'amministrazione hanno portato, nei vari esercizi, trasferimenti di fondi da una tipologia all'altra dei fattori produttivi ("interventi").

La medesima analisi temporale si effettua per il titolo III relativo al rimborso di prestiti.

Al fine di dare informazioni maggiormente dettagliate, si procede all'analisi dell'evoluzione anche della composizione per funzioni, delle spese correnti.

TREND STORICO SPESE CORRENTI (Titolo I) PER INTERVENTO

Tit.	Int.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO
			2011 (impegni)	2012 (impegni)	2013 (impegni)	2014 (stanziamento)	2015 (stanziamento)
I	1	Personale	2.375.008,02	2.363.323,98	2.336.784,65	2.339.610,00	2.543.116,28
I	2	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	167.023,25	207.983,42	126.404,85	159.702,00	167.800,00
I	3	Prestazioni di servizi	2.229.400,57	3.332.322,87	3.066.910,51	3.026.134,00	2.900.855,37
I	4	Utilizzo beni di terzi	37.023,04	41.648,22	39.629,17	40.548,00	37.209,60
I	5	Trasferimenti	1.562.802,16	884.558,26	838.080,71	983.716,00	1.096.915,65
I	6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	194.277,75	186.232,05	164.897,42	159.944,18	156.546,00
I	7	Imposte e tasse	173.633,12	174.420,34	187.396,62	229.250,00	269.047,41
I	8	Oneri straordinari della gestione corrente	691,34	24.913,75	16.261,23	85.800,00	15.650,00
I	9	Ammortamenti di esercizio				0,00	0,00
I	10	Fondo svalutazione crediti				0,00	40.000,00
I	11	Fondo di riserva				14.910,24	31.058,00
TOTALE			6.739.859,25	7.215.402,89	6.776.365,16	7.039.614,42	7.258.198,31

TREND STORICO SPESE PER RIMBORSO PRESTITI (Titolo III) PER INTERVENTO

Tit.	Int.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO
			2011 (impegni)	2012 (impegni)	2013 (impegni)	2014 (stanziamento)	2015 (stanziamento)
III	1	Rimborso per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	2	Rimborso di finanziamento a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	3	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	225.176,56	368.083,19	175.795,79	182.361,58	189.291,00
III	4	Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	5	Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			225.176,56	368.083,19	175.795,79	182.361,58	189.291,00

TREND STORICO SPESE CORRENTI (Titolo I) PER FUNZIONE

Tit.	Funz.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO
			2011 (impegni)	2012 (impegni)	2013 (impegni)	2014 (stanziamento)	2015 (stanziamento)
I	1	Amministrazione, gestione e controllo	2.606.825,96	2.660.429,34	2.522.226,67	2.699.182,30	2.963.138,94
I	2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I	3	Polizia locale	299.617,25	296.900,87	288.952,01	301.930,00	306.807,50
I	4	Istruzione pubblica	978.311,46	1.145.198,96	1.044.650,50	1.055.401,17	1.024.385,13
I	5	Cultura e beni culturali	87.634,25	97.664,82	93.326,73	96.150,00	130.200,00
I	6	Settore sport e ricreativo	50.211,39	43.454,63	36.606,87	57.300,00	77.300,00
I	7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	13.000,00
I	8	Viabilità e trasporti	441.173,69	591.025,90	538.409,93	551.896,72	538.430,22
I	9	Gestione del territorio e dell'ambiente	533.694,23	537.597,53	484.727,44	493.481,95	545.535,24
I	10	Settore sociale	1.644.816,82	1.737.334,58	1.662.135,54	1.682.846,08	1.558.672,73
I	11	Sviluppo economico	92.994,40	101.367,41	101.060,00	97.325,00	96.805,00
I	12	Servizi produttivi	4.579,80	4.428,85	4.269,47	4.101,20	3.923,55
TOTALE			6.739.859,25	7.215.402,89	6.776.365,16	7.039.614,42	7.258.198,31

2.6 - LA SPESA DEL PERSONALE

Tra i fattori produttivi rientranti nelle spese correnti, una delle voci più importanti da monitorare è sicuramente la spesa del personale.

Di seguito si presenta l'evoluzione della politica, di gestione del personale, nell'ultimo quinquennio, sia per i posti di lavoro in pianta organica, sia per numero dipendenti di ruolo e non di ruolo, sia in termini finanziari di spesa.

DATI RELATIVI AL PERSONALE

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2015
	2011	2012	2013	2014	
Personale in pianta organica	79	79	79	79	79
Personale di ruolo in servizio *	70	69	70	70	70
Personale non di ruolo in servizio	0	0	0	0	0
TOTALE PERSONALE IN SERVIZIO	70	69	70	70	70

* escluso il Segretario comunale

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2015
	2011 (impegni)	2012 (impegni)	2013 (impegni)	2014 (stanziamento)	
Spese per il personale (Titolo I Intervento 01)	2.375.008,02	2.363.323,98	2.336.784,65	2.339.610,00	2.543.116,28

Da evidenziare che dall'anno 2015 l'aumento della spesa risente del cambio di sistema contabile che, relativamente alle spese per il trattamento accessorio e premiante liquidate nell'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, richiede la copertura finanziaria dell'intera spesa nell'esercizio cui il fondo si riferisce e la (re)imputazione nell'esercizio successivo attraverso la costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato.

SEZIONE 3

LA PARTE CONTO CAPITALE DEL BILANCIO 2015

In questa sezione sono evidenziati i dati relativi alle voci di entrata e spesa che rientrano nella parte in conto capitale del bilancio.

In altre parole si presenta il rispetto nel bilancio di previsione del cosiddetto equilibrio degli investimenti che, salvo le eccezioni previste da norme legislative specifiche, si traduce in un'uguaglianza tra le entrate in conto capitale (titolo IV e V) e le spese in conto capitale (titolo II).

La tabella sintetizza tale equilibrio, esponendo i dati finanziari, sia in termini assoluti, sia relativi, quantificando l'incidenza percentuale sul totale complessivo.

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE	
---	--

ENTRATE	2015
Alienazioni di beni patrimoniali	494.000,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	0,00
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico allargato	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (al netto delle entrate da permessi a costruire)	5.000,00
Riscossione di crediti	0,00
Finanziamenti a breve termine	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00
Permessi a costruire (ex OO.UU) destinati a spese in conto capitale	230.600,00
Avanzo di amministrazione applicato a spese in conto capitale	40.000,00
Altre entrate di parte corrente destinate ad investimenti	216.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	278.267,04
TOTALE	1.263.867,04

SPESE	2015
Acquisizione di beni immobili	1.079.978,22
Espropri e servitù onerose	0,00
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00
Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economica	0,00
Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	45.000,00
Incarichi professionali esterni	88.888,82
Trasferimenti di capitale	50.000,00
Partecipazioni azionarie	0,00
Conferimenti di capitale	0,00
Concessioni di crediti e anticipazioni	0,00
TOTALE	1.263.867,04

COMPOSIZIONE DELL'EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE

ENTRATE	2015	% SUL TOTALE
Alienazioni di beni patrimoniali	494.000,00	39,09 %
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00 %
Trasferimenti di capitale dalla Regione	0,00	0,00 %
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico allargato	0,00	0,00 %
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (al netto delle entrate da permessi a costruire)	5.000,00	0,40 %
Riscossione di crediti	0,00	0,00 %
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00 %
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00 %
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00 %
Permessi a costruire (ex OO.UU) destinati a spese in conto capitale	230.600,00	18,24 %
Avanzo di amministrazione applicato a spese in conto capitale	40.000,00	3,16 %
Altre entrate di parte corrente destinate ad investimenti	216.000,00	17,09 %
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	278.267,04	22,02 %
TOTALE	1.263.867,04	100,00%

SPESE	2015	% SUL TOTALE
Acquisizione di beni immobili	1.079.978,22	84,90 %
Espropri e servitù onerose	0,00	0,00 %
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00	0,00 %
Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economica	0,00	0,00 %
Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	45.000,00	3,56 %
Incarichi professionali esterni	88.888,82	7,03 %
Trasferimenti di capitale	50.000,00	3,96 %
Partecipazioni azionarie	0,00	0,00 %
Conferimenti di capitale	0,00	0,00 %
Concessioni di crediti e anticipazioni	0,00	0,00 %
TOTALE	1.263.867,04	100,00%

3.1 - LE ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

Il primo titolo d'entrata in conto capitale oggetto di analisi è il titolo IV che contiene le risorse destinate al finanziamento delle spese in conto capitale, derivanti dai trasferimenti e contributi assegnati all'ente, sia da altri enti del settore pubblico che da privati, nonché derivanti da alienazioni patrimoniali.

Nella prima tabella si indicano tali tipologie di entrata individuando la percentuale di ognuno rispetto al totale complessivo.

DATI RELATIVI ALLE ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI				
Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	ANNO 2015 (stanziamento)	% SUL TOTALE
IV	1	Alienazione dei beni patrimoniali	494.000,00	67,71 %
IV	2	Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00 %
IV	3	Trasferimenti di capitale dalla Regione	0,00	0,00 %
IV	4	Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico allargato	0,00	0,00 %
IV	5	Trasferimenti di capitale da altri soggetti	235.600,00	32,29 %
IV	6	Riscossione di crediti	0,00	0,00 %
TOTALE			729.600,00	100,00 %

3.1.1 - EVOLUZIONE QUINQUENNALE DELLE ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI

I dati relativi alle entrate del titolo IV indicati nel precedente paragrafo sono confrontati con quelli relativi agli esercizi precedenti, permettendo in tal modo di dare un'indicazione più completa, sul reperimento di tali tipo di risorse, per il finanziamento delle spese in conto capitale.

TREND STORICO ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI

Ti t.	Ca t.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO
			2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (stanziamento)	2015 (stanziamento)
IV	1	Alienazione dei beni patrimoniali	557.231,95	24.931,75	22.638,20	237.000,00	494.000,00
IV	2	Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00	112.000,00	0,00
IV	3	Trasferimenti di capitale dalla Regione	16.492,42	5.170,62	0,00	0,00	0,00
IV	4	Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico allargato	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	5	Trasferimenti di capitale da altri soggetti	841.807,74	685.415,20	275.959,37	205.600,00	235.600,00
IV	6	Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			1.515.532,11	715.517,57	298.597,57	554.600,00	729.600,00

3.2 - LE ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

Il secondo gruppo di tipologie di entrate destinate al finanziamento delle spese in conto capitale le ritroviamo all'interno del titolo V.

Delle quattro categorie d'entrata che compongono il presente titolo, solo le categorie relative all'assunzione di mutui e prestiti e all'emissione di prestiti obbligazionari, rappresentano risorse effettivamente destinate alle spese in conto capitale.

Le prime due categorie, anticipazioni di cassa e finanziamenti a breve termine, rappresentano semplici movimentazioni di fondi che trovano la loro corrispondenza nel titolo III della spesa.

I valori delle quattro categorie che compongono il titolo sono sintetizzati in valore assoluto e relativo.

ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI				
Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	ANNO 2015 (stanziamento)	% SUL TOTALE
V	1	Anticipazioni di cassa	0,00	0,00 %
V	2	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00 %
V	3	Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00 %
V	4	Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00 %
TOTALE			0,00	100,00 %

3.2.1 - L'EVOLUZIONE QUINQUENNALE DELLE ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI

In questa sezione si rappresenta lo sviluppo nel quinquennio delle entrate da accensione di prestiti.

TREND STORICO ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI							
Ti t.	Ca t.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO
			2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (stanziamento)	2015 (stanziamento)
V	1	Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V	2	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V	3	Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V	4	Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.3 - LA CONSISTENZA E DINAMICA DELL'INDEBITAMENTO

Tra le fonti di finanziamento, che si trovano nel titolo V, quella da monitorare costantemente, per i suoi riflessi sugli equilibri dei bilanci futuri, è rappresentata dall'indebitamento.

Si evidenzia quindi l'evoluzione di tale fonte, individuando le variazioni programmate e la consistenza finale del debito per finanziamenti, prevista per fine esercizio.

TREND STORICO DEI DATI RELATIVI AD ACCENSIONI E RIMBORSO DI PRESTITI

Tit.	Ca.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO
			2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (stanziamento)	2015 (stanziamento)
V	3	Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tit.	Int.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO
			2011 (impegni)	2012 (impegni)	2013 (impegni)	2014 (stanziamento)	2015 (stanziamento)
III	3	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	225.176,56	368.083,19	175.795,79	182.361,58	189.291,00
III	4	Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	5	Rimborso di quota capitale di debiti pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			225.176,56	368.083,19	175.795,79	182.361,58	189.291,00

TREND STORICO CONSISTENZA INDEBITAMENTO

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO
	2011	2012	2013	2014	2015
Consistenza dell'indebitamento	4.090.525,59	3.710.289,83	3.534.494,04	3.339.871,83	3.150.580,83

3.4 - CAPACITA' DI INDEBITAMENTO

La capacità di indebitamento individua, sulla base della normativa vigente (art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000), la possibilità per l'ente locale di "assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato". Il limite è determinato in una percentuale massima di interessi passivi da pagare rispetto alle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

L'art. 1, comma 539, della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) interviene sull'art. 204 del T.U.E.L., già precedentemente modificato dalla legge di stabilità 2014 e in seguito dall'art. 74 del D. Lgs. n. 118/2011 e dall'art. 1 del D.Lgs. n. 126/2014, aumentando la possibilità di indebitamento per gli enti locali attraverso l'innalzamento della percentuale per determinare il limite degli interessi passivi al 10 per cento delle entrate correnti a decorrere dal 2015.

La verifica della **capacità di indebitamento** dell'Ente per il 2015 risulta la seguente:

<u>Entrate correnti accertate Rendiconto 2013</u>	7.374.523,48
(meno entrate <i>una tantum</i>):	
- accertamenti I.C.I. anni precedenti	90.108,27
- dividendi società partecipate	<u>128.205,58</u>
Entrate finanziarie correnti delegabili	7.156.209,63

LIMITE DI INDEBITAMENTO (limite di impegno per interessi passivi):

10% delle entrate correnti delegabili esercizio 2013	715.620,96
▪ Interessi passivi 2015 per mutui in essere	156.546,00
▪ Interessi passivi 2015 per fidejussioni già rilasciate	74.611,46
▪ TOTALE INTERESSI	<u>231.157,46</u>

Quota disponibile

(*Importo impegnabile per interessi relativi a nuovi mutui da assumere*) **484.463,50**

Importo mutuabile al tasso dell'1,986% * 24.393.932,53

(*tasso fisso attuale della CDP per ammortamenti ventennali su prestiti ordinari)

La legge n. 183/2011 (legge di stabilità 2012) ha anche stabilito un obbligo di riduzione del debito a carico degli enti locali a partire dall'anno 2013 (art. 8, comma 3).

L'attuazione della norma è rimessa ad un apposito decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, non ancora adottato, che dovrà prevedere:

- a) distintamente per regioni, province e comuni, la differenza percentuale, rispetto al debito medio pro-capite, oltre la quale i singoli enti hanno l'obbligo di procedere alla riduzione del debito;*
- b) la percentuale annua di riduzione del debito;*
- c) le modalità con le quali può essere raggiunto l'obiettivo di riduzione del debito.*

3.5 - SPESA IN CONTO CAPITALE: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

In questa sezione della relazione si analizza la parte del bilancio in cui si evidenzia la politica d'investimento, programmata dall'amministrazione.

Si presentano una serie d'informazioni dettagliate, sull'aggregato finanziario, in cui sono contabilmente allocati gli investimenti, vale a dire costruzioni di opere, acquisti di beni mobili ed immobili, manutenzioni straordinarie, acquisizioni di partecipazioni, erogazione di contributi in conto capitale a terzi, ect.

Si evidenzia il totale degli stanziamenti, suddividendoli per intervento, individuando per ognuno di essi la percentuale rispetto al totale.

SPESE CONTO CAPITALE (Titolo II) PER INTERVENTO				
Tit.	Int.	DESCRIZIONE	ANNO 2015 (stanziamento)	% SUL TOTALE
II	1	Acquisizione di beni immobili	1.079.978,22	84,90 %
II	2	Espropri e servitù onerose	0,00	0,00 %
II	3	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00	0,00 %
II	4	Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00 %
II	5	Acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	45.000,00	3,56 %
II	6	Incarichi professionali esterni	88.888,82	7,03 %
II	7	Trasferimenti di capitale	50.000,00	3,96 %
II	8	Partecipazioni azionarie	0,00	0,00 %
II	9	Conferimenti di capitale	0,00	0,00 %
II	10	Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00 %
TOTALE			1.263.867,04	100,00 %

3.5.1 - L'ARTICOLAZIONE PER FUNZIONI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE

Con lo scopo di evidenziare l'indirizzo, delle scelte d'investimento programmate dall'amministrazione, è utile suddividere il dato complessivo, delle spese in conto capitale, in base alle funzioni, cioè in base alle attività espletate dall'Ente.

Le funzioni indicate sono quelle previste nella struttura di bilancio stabilita dal D.P.R. n. 194 del 1996.

SPESE CONTO CAPITALE (Titolo II) PER FUNZIONE			
Fun z.	DESCRIZIONE	ANNO 2015 (stanziamento)	% SUL TOTALE
1	Amministrazione, gestione e controllo	214.218,29	16,95 %
2	Giustizia	0,00	0,00 %
3	Polizia locale	29.400,15	2,33 %
4	Istruzione pubblica	350.486,43	27,73 %
5	Cultura e beni culturali	0,00	0,00 %
6	Settore sport e ricreativo	140.000,00	11,08 %
7	Turismo	0,00	0,00 %
8	Viabilità e trasporti	427.596,23	33,83 %
9	Gestione del territorio e dell'ambiente	85.988,74	6,80 %
10	Settore sociale	16.177,20	1,28 %
11	Sviluppo economico	0,00	0,00 %
12	Servizi produttivi	0,00	0,00 %
TOTALE		1.263.867,04	100,00 %

3.5.2 - L'EVOLUZIONE QUINQUENNALE DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE

Un'ulteriore importante analisi è rappresentata dall'indicazione dei dati finanziari dell'ultimo quinquennio, al fine di evidenziare come, le scelte dell'amministrazione, hanno portato, nei vari esercizi, trasferimenti di fondi da una tipologia all'altra di funzioni dell'ente.

TREND STORICO SPESE CONTO CAPITALE (Titolo II) PER INTERVENTO

Tit.	Int.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO
			2011 (impegni)	2012 (impegni)	2013 (impegni)	2014 (stanziamento)	2015 (stanziamento)
II	1	Acquisizione di beni immobili	1.643.889,97	963.102,37	388.008,00	940.670,00	1.079.978,22
II	2	Espropri e servitù onerose	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	3	Acquisto beni specifici realizzazioni economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	4	Utilizzo beni di terzi realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	5	Acquisizione beni mobili,macchine,attrezzature	144.970,00	182.870,00	11.500,00	51.000,00	45.000,00
II	6	Incarichi professionali esterni	200.000,00	25.404,59	14.949,28	44.400,00	88.888,82
II	7	Trasferimenti di capitale	106.481,68	137.000,00	50.000,00	41.000,00	50.000,00
II	8	Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	9	Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	10	Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			2.095.341,65	1.308.376,96	464.457,28	1.077.070,00	1.263.867,04

TREND STORICO SPESE CONTO CAPITALE (Titolo II) PER FUNZIONE

Tit.	Funz.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO
			2011 (impegni)	2012 (impegni)	2013 (impegni)	2014 (stanziamento)	2015 (stanziamento)
II	1	Amministrazione, gestione e controllo	105.971,95	140.404,59	93.138,00	179.600,00	214.218,29
II	2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	3	Polizia locale	230.870,00	39.301,75	11.500,00	28.000,00	29.400,15
II	4	Istruzione pubblica	189.092,42	165.000,00	314.870,00	568.870,00	350.486,43
II	5	Cultura e beni culturali	56.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
II	6	Settore sport e ricreativo	61.000,00	247.000,00	0,00	50.000,00	140.000,00
II	7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	8	Viabilità e trasporti	726.425,60	658.170,62	0,00	213.000,00	427.596,23
II	9	Gestione del territorio e dell'ambiente	405.481,68	38.500,00	44.949,28	26.600,00	85.988,74
II	10	Settore sociale	320.500,00	0,00	0,00	11.000,00	16.177,20
II	11	Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	12	Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			2.095.341,65	1.308.376,96	464.457,28	1.077.070,00	1.263.867,04

3.5.3 - LE FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

Vista l'importanza delle scelte delle fonti di finanziamento, nelle politiche d'investimento fatte dall'amministrazione, si integrano le informazioni, precedentemente esposte, con questa sezione, in cui sono presentati ulteriori dati sintetici, sulle tipologie di entrate maggiormente utilizzate.

FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE	2015 (stanziamenti)	% SUL TOTALE
Entrate correnti	216.000,00	17,09 %
Permessi a costruire destinati a spese in conto capitale	230.600,00	18,25 %
Mutui	0,00	0,00 %
Altri indebitamenti	0,00	0,00 %
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	5.000,00	0,39 %
Alienazioni patrimoniali	494.000,00	39,09 %
Avanzo di amministrazione applicato per spese in conto capitale	40.000,00	3,16 %
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	278.267,04	22,02 %
TOTALE	1.263.867,04	100,00%

SEZIONE 4

EQUILIBRI DI BILANCIO E ANALISI PER INDICI

4.1 - GLI ALTRI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE

Nel bilancio di previsione, oltre agli equilibri evidenziati nelle sezioni precedenti, deve esservi coincidenza:

1) tra gli stanziamenti d'entrata, indicati nel titolo V, e di spesa, indicati nel titolo III, relativi alle anticipazioni di cassa e i finanziamenti a breve termine;

2) tra gli stanziamenti di entrata, indicati nel titolo VI, e di spesa, indicati nel titolo IV, relativi ai servizi per conto terzi.

Il rispetto di queste equivalenze, nel bilancio di previsione, è sintetizzato nelle tabelle che seguono.

EQUIVALENZA ANTICIPAZIONI DI CASSA			
ENTRATE			
Tit.	Cat.	Descrizione	ANNO 2015 (stanziamento)
V	1	Anticipazioni di cassa	0,00
SPESE			
Tit.	Int.	Descrizione	ANNO 2015 (stanziamento)
III	1	Rimborsi per anticipazioni di cassa	0,00

EQUIVALENZA SERVIZI PER CONTO DI TERZI			
ENTRATE			
Tit.	Descrizione		ANNO 2015 (stanziamento)
VI	Entrate derivanti da servizi per conto di terzi		1.454.000,00
SPESE			
Tit.	Descrizione		ANNO 2015 (stanziamento)
IV	Spese per servizi per conto di terzi		1.454.000,00

4.2 - ANALISI PER INDICI

In questo capitolo si presentano una serie di indicatori generali, applicati al bilancio di previsione, che permettono di comprendere in modo intuitivo le scelte programmatiche, effettuate dall'amministrazione.

Successivamente si confrontano i medesimi indicatori con i valori degli anni precedenti, ottenendo un'analisi dell'evoluzione quinquennale.

INDICATORI FINANZIARI BILANCIO DI PREVISIONE 2015		
DENOMINAZIONE INDICATORE	FORMULA	ANNO 2015
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{titolo I} + \text{titolo III}}{\text{titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	94,73 %
Autonomia impositiva	$\frac{\text{titolo I}}{\text{titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	79,47 %
Pressione finanziaria	$\frac{\text{titolo I} + \text{titolo II}}{\text{popolazione}}$	372,28
Pressione tributaria	$\frac{\text{titolo I}}{\text{popolazione}}$	349,13
Intervento erariale	$\frac{\text{trasferimenti statali}}{\text{popolazione}}$	8,18
Intervento regionale	$\frac{\text{trasferimenti regionali}}{\text{popolazione}}$	12,57
Propensione all'investimento	$\frac{\text{spese titolo II}}{\text{spese titolo I} + \text{II} + \text{III}}$	0,15
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{residui debiti mutui (consistenza dell'indebitamento)}}{\text{popolazione}}$	186,19
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{spese personale} + \text{quote ammortamento mutui}}{\text{totale entrate titoli I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	36,75 %
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente	$\frac{\text{spese personale}}{\text{totale spese titolo I}} \times 100$	35,04 %
Spesa personale media	$\frac{\text{spese personale}}{\text{numero dipendenti}}$	36.330,23
Rapporto dipendenti/popolazione	$\frac{\text{numero dipendenti}}{\text{popolazione}} \times 100$	0,41 %

TREND EVOLUZIONE STORICA DEGLI INDICATORI FINANZIARI

DENOMINAZIONE INDICATORE	FORMULA	TREND STORICO				ANNO 2015
		2011	2012	2013	2014	
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{titolo I} + \text{titolo III}}{\text{titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	95,03%	94,30%	81,84%	95,77%	94,73%
Autonomia impositiva	$\frac{\text{titolo I}}{\text{titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	78,72%	77,79%	66,25%	81,68%	79,47%
Pressione finanziaria	$\frac{\text{titolo I} + \text{titolo II}}{\text{popolazione}}$	372,93	378,34	367,88	392,17	372,28
Pressione tributaria	$\frac{\text{titolo I}}{\text{popolazione}}$	350,77	352,52	288,73	372,87	349,13
Intervento erariale	$\frac{\text{trasferimenti statali}}{\text{popolazione}}$	5,78	11,75	66,53	9,27	8,18
Intervento regionale	$\frac{\text{trasferimenti regionali}}{\text{popolazione}}$	13,23	11,50	9,86	8,34	12,57
Propensione all'investimento	$\frac{\text{spese titolo II}}{\text{spese titolo I} + \text{II} + \text{III}}$	0,23	0,15	0,06	0,13	0,15
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{residui debiti mutui (consistenza dell'indebitamento)}}{\text{popolazione}}$	244,18	220,27	208,88	197,38	186,19
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{spese personale} + \text{quote ammortamento mutui}}{\text{totale entrate titoli I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	34,83%	35,78%	34,07%	32,65%	36,75%
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente	$\frac{\text{spese personale}}{\text{totale spese titolo I}} \times 100$	35,24%	32,75%	34,48%	33,23%	35,04%
Spesa personale media	$\frac{\text{spese personale}}{\text{numero dipendenti}}$	33.928,69	34.251,07	33.382,64	33.423,00	36.330,23
Rapporto dipendenti/popolazione	$\frac{\text{numero dipendenti}}{\text{popolazione}} \times 100$	0,42%	0,41%	0,41%	0,41%	0,41%

4.3 CONCLUSIONI

Continua anche per il 2015, senza soluzione di continuità, il susseguirsi di normative di rigore che comportano sempre maggiori riduzioni delle risorse a disposizione dei Comuni. Nonostante nuovi “tagli” non si è provveduto ad aumentare l'imposizione tributaria, che anzi viene diminuita attraverso la concessione di agevolazioni alle categorie più deboli.

Sul fronte della spesa corrente viene intensificato lo sforzo di contenimento attraverso una politica di razionalizzazione, ponendo comunque particolare attenzione alla qualificazione di alcuni servizi sensibili come l'ambiente, il sociale, la cultura.

Per quanto riguarda gli investimenti è doveroso sottolineare il sempre più forte condizionamento dei vincoli del Patto di Stabilità Interno sia per quanto riguarda la possibilità di finanziamento sia per la possibilità stessa di realizzazione degli investimenti finanziati. Gli interventi sono quindi rivolti in particolare al mantenimento del patrimonio esistente al fine di conservarne e migliorarne la fruibilità, ponendo rimedio alle situazioni più critiche dal punto di vista della sicurezza.